



ricercatrice presso INDIRE. Da anni svolge attività di ricerca, sperimentazione e insegnamento sui temi della scrittura digitale. Per Apogeo Education è autrice de Il testo digitale. Assieme ai co-autori di questo volume fa parte del Digital Writing Lab, il laboratorio di scrittura e lettura digitale afferente al Laboratorio di Strategie della Comunicazione dell'Università di Firenze (CSL, Communication Strategies Lab). Contributi di: Marco Biffi Claudia Del Re Isabel de Maurissens Lorenzo Micacchi Serena Goracci Andrea Nardi Lorenza Orlandini Laura Parigi Virginio B. Sala Gianluca Simonetta

Photographer, writer and intellectual, Lucia Moholy (born Lucia Schulz, Karolinenthal, Prague, 1894 - Zollikon, Zurich, 1989) is a central figure in the 20th century history of photography, although the fame of her husband, the renowned artist László Moholy-Nagy, overshadowed her work for a long time. Through her photographs, an example of the German avant-garde and of the Neue Sachlichkeit (New Objectivity), it is possible to understand the complexity of her artistic personality and to reconstruct the role she played in the cultural history of the past century. Her major photographic work is on the Bauhaus: pictures of the school, of teachers, objects and furniture are considered as true icons of modern times. The essays published in this volume allow us to understand and outline Lucia Moholy's complex artistic personality, thus giving her the correct place she is due in 20th century culture. Exhibition: Museo MAX, Chiasso, Italy (24.11.2012-31.1.2013).

Serie degli uomini i più illustri nella pittura, scultura, e architettura con i loro elogi, e ritratti incisi in rame cominciando dalla sua prima restaurazione fino ai tempi presenti tomo primo [- duodecimo]

Rappresentare mondi di vita

L'esperienza di Serge Cottet

Lucia Moholy (1894-1989)

Il Saggiatore 1958-2008

L'obiettivo del testo è delineare un "processo di rappresentazione patrimoniale del territorio" che includa la popolazione nella definizione di cartografie utili alla produzione di progetti locali. Progetti volti alla riappropriazione e al rafforzamento della dimensione dell'abitare che la modernizzazione ha reso sempre più passiva.